



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA

IMPEGNO

N. 90 DEL 04-04-2018

AREA V - EDILIZIA E RICOSTRUZIONE

Determinazione n. 8 del 04-04-2018

OGGETTO	<i>Affidamento e impegno di spesa, ai sensi dell'art. 163 del Decreto Legislativo 50/2016, dell'incarico dei lavori in somma urgenza finalizzati alla demolizione/smontaggio del "Palazzo del Cardinale" foglio 7 mappale 309 Frazione Grisciano, all'operatore economico Aterno Costruzioni srl con sede in Via S. Domenico 150, 67014 Capitignano L'Aquila - CUP: D64C18000070002 - sisma 2016 CIG: 7440518DAE</i>
---------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA

CONSIDERATO

che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

CONSIDERATO

che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici, ulteriormente prorogato con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018 per successivi centottanta giorni;

DATO ATTO

che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

TENUTO CONTO

che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

CONSIDERATE

le indicazioni operative contenute nella nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 e in particolare del punto 1, opere provvisorie e demolizioni su edifici (anche di valenza culturale e paesaggistica punto 1.1) finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità nel quale è prevista la possibilità di avvalersi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C n. 394/2016 e che le imprese dovranno essere munite dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 5 lett. a) del Decreto Legge n. 189/2016 convertito con modificazioni, dalla legge n. 229/2016;

VISTO

l'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTO

il provvedimento dirigenziale prot. n. 733 del 29/01/2018 con il quale è stata attribuita la responsabilità del procedimento per le attività afferenti a demolizioni, messa in sicurezza e ripermimetrazione delle zone rosse all' Ing. Patrizia Boccanera;

RICHIAMATO

l'art. 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 concernente le *Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*;

VISTA

la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante "*attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori*";

VISTA

la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante "*diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali*";

VISTA

la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: "*Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti*";

PERSO ATTO

che a seguito del sisma del 24 agosto 2016 l'edificio denominato "Palazzo del Cardinale" ha riportato danni ed è stato sottoposto ad intervento di messa in sicurezza da parte del Corpo dei VV.F mediante realizzazione di una struttura a tubi e giunti in corrispondenza del prospetto principale e cinturazione del manufatto;

CONSIDERATO

che a seguito dei successivi eventi sismici le opere provvisorie non si sono dimostrate sufficientemente dimensionate al fine di impedire ulteriori danneggiamenti del manufatto stesso;

PERSO ATTO

che il fabbricato risulta vincolato dalla Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici, aventi valenza culturale ed architettonica con Decreto n. 20 del 10/03/2017;

VISTO

l'esito delle verifiche di danno ed agibilità realizzate attraverso la compilazione della allegata "Schede AeDES" che risulta essere così identificata:

Id. scheda: 64874

Scheda n. 002

Squadra AeDES n. 1735

Data del sopralluogo: 04/01/2017

DATO ATTO

che dalla predetta scheda l'edificio risulta INAGIBILE e INAGIBILE per rischio esterno (INAGIBILITA' DI TIPO E-F) e con Rischio Strutturale Alto, ma non viene ravvisato il pericolo di crollo, sopraggiunto a seguito dell'ulteriore peggioramento del livello di danno del manufatto stesso;

TENUTO CONTO

che la sopra richiamata Soprintendenza è stata opportunamente edotta delle precarie condizioni di stabilità del manufatto e in data 02/03/2018 è stato eseguito un sopralluogo congiunto mediante GTS, nel quale è stato dichiarato quanto segue: *"Il quadro fessurativo si presenta caratterizzato da "vaste espulsioni di materiale lapideo, crolli parziali e forti spanciamenti di tutte le pareti esterne con principio di ribaltamento dei cantonali", come riportato nella relazione storico-artistica redatta dall'Ing. Maurizio Occhetti, estensore del vincolo. A distanza di circa un anno dalla descrizione del quadro fessurativo indicato in premessa, in data odierna il manufatto appare ulteriormente compromesso dal punto di vista statico e le opere provvisorie appaiono non più adeguate a mantenere in sicurezza l'edificio, garantendo la necessaria tutela della pubblica incolumità. Sentito anche il funzionario tecnico estensore del vincolo sopra menzionato, si prescrive lo smontaggio controllato del Palazzo, avendo cura di recuperare e tutelare tutti gli elementi di pregio presenti all'interno e nelle facciate esterne del manufatto"*;

CONSIDERATO

che il fabbricato insiste su pubblica via e nelle immediate vicinanze di un'attività commerciale denominata "Bar il Pinguino";

RILEVATO

che l'incipiente pericolo di crollo e la necessità dell'immediata esecuzione dei lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, alla sicurezza dei frequentatori della vicina attività commerciale e alla struttura della stessa, non consentono alcun indugio e il ricorso alle procedure ordinarie;

RILEVATO

che a causa di un evidente peggioramento del livello di danno con attivazione di ulteriori meccanismi di ribaltamento delle facciate e rilevante incremento del pericolo di collasso della struttura, deve ritenersi applicabile il disposto di cui all'art. 163 del D.lgs. 50/2016 in quanto si rilevano tutti i caratteri della somma urgenza;

VISTO

Il verbale di somma urgenza prot. n. 2659 del 22/03/2018 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

che questa Area ha proceduto alla stesura di un computo metrico al fine di stimare economicamente l'entità dell'intervento di demolizione/smontaggio controllato del Palazzo, sulla base del quale, opportunamente ridotto del 20% (art. 163 comma 3 del D.Lgs 50/2016), è stata avviata una rapida indagine di mercato con acquisizione di n. 5 offerte da parte di imprese resesi immediatamente disponibili;

VISTO

il verbale di valutazione dei preventivi pervenuti in merito alla richiesta di offerta per l'esecuzione in somma urgenza dei lavori di demolizione/smontaggio controllato del Palazzo prot. int. n. 2609 del 20/03/2018;

CONSIDERATA

la richiesta di preventivo nulla-osta della Direzione di Protezione Civile della Regione Lazio, ai sensi della CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016, punto 1, essendo l'onere finanziario connesso all'esecuzione dei lavori maggiore di € 40.000,00;

PRESO ATTO

che il nulla-osta N. 0181755 del 28/03/2018 da parte della Direzione di Protezione Civile della Regione Lazio è pervenuto a codesto Comune il 29/03/2018 con Prot. n. 2920;

VISTA

l'Ordinanza n. 100 del 23/03/2018 con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante denominato "Palazzo del Cardinale", sito in frazione Grisciano, distinto al N.C.E.U al foglio 7 mappale 309;

DATO ATTO

che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica al fine di evitare la chiusura di una attività commerciale a causa del comprovato rischio esterno;

RICHIAMATO

il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO

che, sebbene, la Regione Lazio abbia disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, questo caso specifico non consente alcun indugio, dato il mancato appalto delle demolizioni riguardanti macerie di tipo A;

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, per i motivi espressi in premessa e considerato lo stato di somma urgenza così disposto all'art.163 del D.Lgs 50/2016, i lavori di demolizione/smontaggio controllato del Palazzo del Cardinale alla Ditta Aterno Costruzioni srl con sede in Via S. Domenico 150, 67014 Capitignano L'Aquila che ha presentato un preventivo ritenuto conveniente, formalizzato ai sensi dell'art. 163 D.Lgs. 50/2016;
2. **DI IMPEGNARE** in favore dell'affidatario l'importo complessivo di € 82.312,13 oltre IVA applicata al 10% pari a € 10.010,64 e oneri della sicurezza stimati in € 17.794,24 per un totale di € 110.117,01 imputandolo al capitolo ~~800~~ del redigendo bilancio 2018/2020 esercizio 2018;

CAP.	CODICE ANTE ARMONIZZ.	MISSIONE PROGR. TITOLO MACROAG.	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITÀ		
					2018	2019	2020
800		11.02-2	999	ep	110.117,01		

3. **DI PRENDERE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione – da parte del responsabile dell'area economico-finanziaria - del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;
4. **DI DARE ATTO** che l'acquisto è tra quelli rendicontabili al Dipartimento della Protezione Civile che procederà al riversamento delle somme spese

Il Responsabile dell'Area

F.to Arch. Sara Bonamici



Sara Bonamici

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

In relazione al disposto dell'art.147 bis e dell'art.151, comma4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

APPONE

il PARERE di regolarità contabile e il VISTO attestante la COPERTURA FINANZIARIA della spesa.

ACCUMOLI Lì,

11 APR 2018

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA



RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data _____ per 15 giorni consecutivi.

N. del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI,

Il Responsabile dell'Area

F.to Arch. Sara Bonamici



Sara Bonamici